

Liceo G.B.Vico

Programma da svolgere durante l'anno scolastico

Classe:	5A
Materia:	Filosofia
Insegnante:	Mariangela Gisotti
Testo utilizzato:	S. Veca, G. Picinali, D. Catalani, S. Marzocchi, <i>Il pensiero e la meraviglia</i> , Zanichelli, vol. III, Zanichelli

Argomenti previsti

ARGOMENTO	NOTE
<p>Modulo 1 <i>L'idealismo assoluto di Hegel</i> La dialettica come legge di sviluppo del mondo e dell'Assoluto: momento dell'In sè, del fuori di sè e del sè e per sè: la dialettica come strumento per conoscere l'assoluto; il momento intellettivo, il momento positivamente razionale o dialettico, il momento negativamente razionale o speculativo: l'<i>aufhebung</i>. Principali figure della <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: la coscienza: certezza sensibile, percezione, intelletto; l'autocoscienza: appetito ed intersoggettività, lotta per la supremazia e dialettica servo –padrone, la funzione del lavoro; coscienza infelice. Lo storicismo assoluto: lo Stato etico, individui cosmico storici e astuzie della ragione.</p>	
<p>Modulo 2 <i>La sinistra hegeliana</i> Le principali differenze tra sinistra e destra hegeliana: idea di stato e religione L'unico e la sua proprietà di Stirner Feuerbach e la riduzione della teologia ad antropologia Marx critico di Hegel. Il socialismo scientifico e la formula del plusvalore, l'alienazione del lavoro, materialismo storico, materialismo dialettico e lotta di classe; comunismo rozzo ed autentico.</p>	

Modulo 3 Il rifiuto dell'hegelismo: Kierkegaard e Schopenhauer

L'autobiografia teologica di **Kierkegaard**; il fondamento ridicolo del sistema hegeliano, vita estetica, etica e religiosa, il singolo davanti a Dio, angoscia e disperazione.

Schopenhauer e il mondo come rappresentazione: spazio tempo e causalità, lo squarciamento del velo di Maya: il mondo come volontà cieca e irrazionale, l'antistoricismo, la liberazione dal dolore attraverso l'arte: il bello ed il sublime, dalla *voluntas* alla *noluntas*: l'ascesi.

Modulo 5 Il positivismo

Il primato della scienza e la centralità dei fatti. **Comte** e la legge dei tre stadi, la sociologia come fisica sociale: statica sociale e dinamica sociale; la classificazione delle scienze e il ruolo della filosofia.

Modulo 6 Nietzsche

La trasvalutazione dei valori: l'annuncio della morte di Dio, nichilismo passivo ed attivo, *La nascita della tragedia*: spirito apollineo e dionisiaco; recupero dell'universalità in chiave vitalistica, il distacco da Schopenhauer e Wagner, la *Genealogia della morale* e la critica alla morale cristiana, la dottrina dell'eterno ritorno, *amor fati*, volontà di potenza e superuomo.

Modulo 7 Freud e la psicoanalisi

Nevrosi e rimozione, la scoperta dell'inconscio, l'interpretazione dei sogni, libido e sessualità infantile: il complesso di Edipo; le tecniche terapeutiche: l'associazione libera; il transfert; Es, Ego e Super Ego; la lotta tra Eros e Thanatos.

Modulo 8 Lo spiritualismo di Bergson

Tempo spazializzato e tempo come durata; materia e memoria; slancio vitale ed evoluzione creatrice; società chiusa e società aperta.

Modulo 9 La filosofia dell'esistenza

Heidegger: l'esserci e l'analitica esistenziale; l'essere nel mondo, l'essere con gli altri, l'essere per la morte; esistenza autentica ed in autentica; il coraggio dinanzi all'angoscia; la metafisica come oblio dell'essere; la tecnica

Jaspers: il naufragio dell'esistenza e le cifre della trascendenza.

Sartre: la nausea, l'essere e il nulla, l'essere per altri; la critica alla ragione dialettica.

Modulo 10 La scuola di Francoforte

Adorno; la dialettica negativa; la dialettica dell'Illuminismo e la ragione strumentale; **Horkheimer** e la nostalgia del "totalmente altro"; **Marcuse** e *L'uomo ad una dimensione*.

Modulo 11 La filosofia della scienza

Il neopositivismo del **Circolo di Vienna**

Il razionalismo critico di **Popper**: la critica all'induzione e all'osservativismo; il criterio di falsificabilità. *La società aperta e i suoi nemici* e *La miseria dello storicismo*: la critica di **Popper** allo storicismo ed all'olismo.

Criteri di formulazione delle proposte di voto quadrimestrale

Al termine di ogni periodo dell'anno scolastico (*trimestre iniziale, pentamestre finale*), verrà proposto al Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, un voto numerico in forma intera o decimale. Il Consiglio di Classe, considerando tutti gli elementi disponibili, deciderà collegialmente il voto finale del periodo.

Nella disciplina oggetto di questo documento il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato con i seguenti criteri:

a) possibilità di formulare una proposta

La proposta di voto potrà essere formulata solo se saranno verificate le seguenti condizioni:

primo trimestre: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno 2 voti tra prove orali o prove scritte (valide per l'orale).

secondo pentamestre: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno 2 voti tra prove orali o prove scritte (valide per l'orale).

In mancanza del numero minimo di prove sopra citato la valutazione proposta sarà N.C. (*non classificabile*) in quanto gli elementi disponibili per assegnare una valutazione risulteranno non sufficienti.

b) modalità utilizzate per formulare la proposta

La proposta di voto verrà formulata con i seguenti criteri:

primo trimestre: il voto proposto sarà ottenuto come media ponderata dei singoli voti conseguiti dallo/a studente/ssa, pubblicati su web tramite registro elettronico. La media ponderata verrà calcolata con i seguenti pesi: per ogni prova orale si terrà conto della parte di programma in relazione alla quale è stata effettuata la verifica; per eventuali scritti validi per l'orale si attribuirà un peso inferiore. In caso di impreparazione verrà attribuito voto 2 con peso al 70%.

La proposta di voto verrà formulata con i seguenti criteri:

secondo pentamestre il voto proposto sarà ottenuto come media ponderata dei singoli voti conseguiti dallo/a studente/ssa, pubblicati su web tramite registro elettronico. La media ponderata verrà calcolata con i seguenti pesi: per ogni prova orale si terrà conto della parte di

programma in relazione alla quale è stata effettuata la verifica; per eventuali scritti validi per l'orale si attribuirà un peso inferiore. In caso di impreparazione verrà attribuito voto 2 con peso al 70%.

Si considerano, inoltre, indicatori fondamentali al fine della valutazione – sia nel primo trimestre che nel secondo pentamestre – oltre all'acquisizione dei contenuti, il grado di attenzione e partecipazione alle lezioni; l'impegno nello svolgimento dei compiti a casa; la proprietà di linguaggio acquisita; la chiarezza e il rigore espositivo; la capacità di analisi e di sintesi; la capacità di individuare nessi diacronici; la capacità di approfondimento e di rielaborazione personale; la capacità di lettura di testi.

Corsico, 12/10/22

L'insegnante:

Mariangela Gisotti

N.B. - *Questo testo, pubblicato su web senza firma, è identico a quello firmato depositato in segreteria didattica*
